

per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane (art. 7, comma 7 del D.L. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014 n. 164)

Roma,

Prot. n.



Provvedimento n. 103del

Oggetto: D.P.C.M. 7 dicembre 2015 – "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acque dei Corsari" – cod. ID 33412 – Delibera CIPE n. 60/2012

Determina a contrarre ex art. 32, co. 2 del D.Lgs. 50/2016

Il Commissario Straordinario

VISTI

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per le parti ancora in vigore;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2 del 2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter, del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014;
- il D.P.C.M. 07/12/2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/01/2016 relativo all'intervento "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acque dei Corsari" – cod. ID 33412 – Delibera CIPE n. 60/2012;
- l'autorizzazione rilasciata alla Dott.ssa Vania Contrafatto dal Consiglio Superiore della Magistratura il 29/02/2016 per l'espletamento dell'incarico di Commissario Straordinario di cui al D.P.C.M. 07/12/2015;

4



per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane (art. 7, comma 7 del D.L. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014 n. 164)

PREMESSO

- che tra gli interventi finanziati con Delibera CIPE del 30 aprile 2012 n. 60 è ricompreso l'intervento in oggetto, "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acque dei Corsari" cod. ID 33412;
- che l'Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque reflue" del 30 gennaio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Sicilia individuava il Comune di Palermo quale Soggetto Attuatore dell'intervento di che trattasi;
- che il Comune di Palermo, con Determinazione Dirigenziale n. 423 del 04/11/2013, ha nominato l'Ing. Giuseppe Vicari Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 163/2006 e s..m.i.;
- che, con D.P.C.M. 07/12/2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/01/2016, ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133 convertito con modificazione dalla Legge 11 novembre 2014, la Dott.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione, fra gli altri, dell'intervento "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acque dei Corsari" cod. ID 33412 da realizzarsi nel Comune di Palermo, oggetto di sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 Causa C 565/10 in ordine alla violazione dello Stato Italiano degli artt. 3, 4 e 10 della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane;
- che con Provvedimento n. 12 del 17/03/2016, giusta autorizzazione rilasciata dal Consiglio Superiore della Magistratura il 29/02/2016, il Commissario Straordinario ha formalizzato l'insediamento nelle funzioni;
- che, in data 23 settembre 2015, è stata sottoscritta la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Sogesid S.p.A. ed il Commissario Straordinario e che in data 12 luglio 2016 è stata sottoscritta la Convenzione attuativa tra la Sogesid S.p.A. ed il Commissario Straordinario, relativa, fra l'altro, alle attività di supporto tecnico specialistico per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- che il Comune di Palermo, per il tramite del Dirigente dell'Ufficio Servizi pubblici a rete e di Pubblica utilità del Comune di Palermo, Ing. Sergio Romano, ha consegnato alla Segreteria Tecnica della struttura commissariale la documentazione inerente all'iter procedurale dell'intervento anzidetto comprendente anche gli elaborati del progetto definitivo "Adeguamento e





per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane (art. 7, comma 7 del D.L. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014 n. 164)

potenziamento dell'impianto di depurazione di Acque dei Corsari" (CIPE ID 33412);

- che, con provvedimento del Commissario Straordinario n. 19 prot. CU-0107 del 24.06.2016, l'Ing. Giovanni Pizzo, dirigente della Sogesid S.p.A., è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Vicari, dipendente del Comune di Palermo, precedente soggetto attuatore;
- che, con delibera di Giunta n. 24 del 25/02/2015 il Comune di Palermo aveva approvato il progetto definitivo "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acque dei Corsari" (CIPE ID 33412) da porre quale base di un appalto integrato, ai sensi dell'articolo 53, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, la predetta modalità di affidamento è espressamente vietata (articolo 59, comma 1 del D.Lgs. 50/2016), per cui la modalità di affidamento sarà quella dell'appalto per l'esecuzione dei lavori ponendo a base di gara il progetto esecutivo;
- che nel "Documento di programmazione delle attività tecnico procedurali" datato 5/9/2016 prodotto dal RUP è previsto di procedere all'affidamento del progetto esecutivo e alla verifica degli elaborati, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016, ai fini della successiva validazione e approvazione;
- che attualmente sono in corso le procedure per l'affidamento della progettazione esecutiva;
- che la verifica di cui sopra deve essere effettuata dai Soggetti indicati al comma 6, lett. a) dell'articolo 26 D.Lgs. 50/2016, in quanto l'importo dei lavori previsto nel progetto definitivo è superiore a 20 milioni di euro;
- che, in ragione di quanto sopra, il Responsabile del Procedimento, con nota prot. int. CC-0038 del 05/12/2016, ha trasmesso lo schema di contratto e il Capitolato Tecnico e Prestazionale del "Servizio di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto esecutivo: Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acque dei Corsari" comprensivo della stima del corrispettivo da porre a base di gara;
- che con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (DDG) n. 439 del 14/04/2016 è stato disposto l'impegno in favore del Commissario Straordinario della somma di € 24.895.000,00 ed è stato emesso un mandato di pagamento per la somma di € 4.395.000,00.





per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane (art. 7, comma 7 del D.L. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014 n. 164)

CONSIDERATO

- che, il progetto è finanziato con DDG n. 439 del 14/04/2016;
- che ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 gli oneri per l'esecuzione del servizio di verifica sono "ricompresi nelle risorse stanziate per la realizzazione delle opere".

Tutto quanto sopra premesso e considerato

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DETERMINA

- 1. di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale e lo schema di contratto del "Servizio di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 del progetto esecutivo: Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acque dei Corsari" che, fra l'altro, individuano il corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento del servizio in € 62.908,64 oltre IVA ed oneri previdenziali come per legge;
- 2. di procedere, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, mediante procedura aperta, all'affidamento del servizio di cui al punto precedente individuando i seguenti elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

Oggetto: Affidamento del "Servizio di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto esecutivo: Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acque dei Corsari".

<u>Importo stimato</u>: L'importo totale è pari a € 62.908,64 oltre IVA ed oneri previdenziali come per legge.





per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane (art. 7, comma 7 del D.L. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014 n. 164)

<u>Criterio di aggiudicazione</u>: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016

In particolare l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$Pi = \sum_{n} [W_i * V_{ai}]$$

dove:

Pi = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

 $W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);$

 V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Non saranno ammesse alla fase di apertura e valutazione delle offerte economiche le offerte dei concorrenti che, a seguito della riparametrazione definitiva dell'offerta tecnica, non avranno raggiunto un punteggio minimo 35 (trentacinque).

DISPONE

- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento affinché provveda alle pubblicazioni di legge;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale www.commissariodepurazionesicilia.it

Il Commissario straordinario

Dott.ssa Vania Contrafatto

